

«Puntare sulla tecnologia per l'efficienza energetica»

Gli artigiani

Bollette elettriche schizzate di quasi il 70% in tre mesi e gas in rialzo del 61,7%. In un autunno segnato dall'inflazione arrivata a settembre al 4,2%, l'efficienza energetica e la sicurezza degli impianti diventano una priorità strategica per famiglie e imprese del territorio.

Se ne è discusso sabato scorso all'hotel Crowne Plaza nella decima edizione della "Giornata dell'Impiantista", promossa da Cna con oltre 200 addetti ai lavori. Secondo i dati del consorzio Ape di Cna, per una famiglia padovana media (3.000 KWh annui) la sola materia prima elettrica è passata dai 378 euro di giu-

gno ai 642 euro di settembre. Per il gas la spesa per 1.500 smc è salita da 714 a 1.155 euro. Aumenti da capogiro che mettono in difficoltà anche le piccole imprese artigiane.

«In un contesto così volatile, il primo risparmio è consumare meno», ha sottolineato Luca Montagnin, presidente della Cna padovana, chiedendo anche di rafforzare le verifiche sulle caldaie per prevenire incidenti in vista dell'accensione dei riscaldamenti.

Come ha spiegato Daniele Donà, presidente Impiantisti Cna Padova, la risposta risiede nell'innovazione tecnologica: «Pompe di calore, fotovoltaico, sistemi ibridi e una corretta ma-



La giornata dell'impiantistica

nutenzione, fondamentale pure per la salubrità dell'aria e la prevenzione della legionella». «Sarebbe opportuno per le famiglie più in difficoltà che il governo prevedesse degli incentivi economici per l'efficientamento energetico», chiosa Massimo Fiddelfatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA